

Teatro Il prossimo 20 aprile

La Resistenza pop dedicata al ricordo di Roberta Alloisio

» Sarà un Festival della Resistenza dedicato al ricordo di Roberta Alloisio, la cantante da poco scomparsa, voce popolarissima di Genova conosciuta e apprezzata anche in Argentina, quello in scena il prossimo 20 aprile, a partire dalle 20.45 sul palco dello Splendor. L'artista era sorella dell'ideatore, Gianpiero Alloisio, fondatrice dell'Associazione Teatro Italiano del Disagio che si occupa dell'organizzazione della manifestazione. Lo spettacolo di quest'anno, dedicato a tre figure di donne partigiane, comprende una testimonianza in video di Ivana Comaschi Alloisio, staffetta della Divisione Mingo e madre di Roberta, Gian Piero e Maurizia, registrata prima della scomparsa della figlia minore. Alla luce del doloroso avvenimento le sue parole acquistano un particolare significato e, in un certo senso, dimostrano una continuità spirituale fra la lotta partigiana, il lavoro del partigiano Sergio "Cencio" Alloisio con il Gruppo Teatro Quartiere di Oregina e l'Assemblea Musicale Teatrale, e il percorso artistico, in parte comune, di Roberta e Gian Piero. Per elaborare il lutto, comprendere la portata del grande lavoro culturale fatto da Roberta e trasformarlo in un degno tributo musicale e teatrale che onori davvero la sua figura, ci vorrà molto tempo. Pertanto lo spettacolo conterrà, nella prima parte, solo un piccolo omaggio del fratello e, nella seconda parte, altri piccoli omaggi di artisti amici e studenti che vanno intesi come semplici gesti d'affetto. Il Festival Pop della Resistenza, attivo in Piemonte e Liguria, ha coinvolto in due anni più di 9500 studenti dalle Primarie alle Superiori e migliaia di cittadini. La serata ospiterà gli interventi degli studenti di Ovada e dell'Ovadese.



Camporosso

Con Alloisio l'omaggio a 3 partigiane



Gian Piero Alloisio

Oggi, alle 21, al Palabigauda di Camporosso, Gian Piero Alloisio presenta lo spettacolo «Ragazze coraggio», seguito da interventi a cura dell'associazione Penelope. Questa edizione del Festival Pop della Resistenza è dedicato alla sorella Roberta Alloisio, considerata «la più grande voce femminile della canzone in dialetto ligure», scomparsa il 3 marzo scorso a 53 anni.

Dopo «Aria di libertà», e «Luigi è stanco», storia di una famiglia ribelle, Gian Piero Alloisio completa la sua trilogia dedicata alla Resistenza con «Ragazze coraggio», dedicato a tre donne partigiane. Il primo ritratto è quello di Fidia «Donata» Lucarini della brigata Sap genovese. Il secondo è quello di Pierina «Milly» Ferrari, il terzo e ultimo ritratto è quello di Ivana Comaschi Alloisio, madre di Gian Piero e Roberta. Sul palco, accanto ad Alloisio, ci saranno Gianni Martini e Claudio De Mattei, della band di Giorgio Gaber, e Claudio Andolfi. Ingresso libero. [D.BO.]

TEATRO



FESTIVAL POP RESISTENZA, RICORDANDO ROBERTA ALLOISIO

LUCIA COMPAGNINO

IL FESTIVAL POP della Resistenza, che torna domani sera alle 21 a palazzo Ducale, nel salone del Maggior Consiglio, come sempre a ingresso libero, quest'anno traccia il ritratto di tre partigiane: Fidia "Donata" Lucarini, della brigata SAP genovese Felicita Alice Noli, l'unica in Italia interamente al femminile, poi Pierina "Milly" Ferrari, figura importante della storia ovadese e testimone dei fatti della Benedicta, e infine Ivana Comaschi Alloisio, staffetta partigiana della Divisione Mingo nonché madre di Gian Piero Alloisio, l'inventore del festival, e di sua sorella Roberta, prematuramente scomparsa il 3 marzo, alla quale questa edizione è dedicata. (in foto, i fratelli Alloisio).

«Lo spettacolo si intitola "Ragazze Coraggio" e chiude la trilogia dedicata alla Resistenza iniziata con "Aria di libertà", storia del bambino partigiano Aria e proseguita con "Luigi è stanco"» spiega Alloisio. E prosegue: «Non potevamo non dedicarlo a mia sorella, la più grande voce femminile della canzone in genovese, molto apprezzata anche all'estero, con la quale ho realizzato ben 30 produzioni, in qualche modo anche lei ragazza ribelle che come me portava avanti gli ideali di famiglia».

Scritto, diretto e interpretato da Alloisio, lo spettacolo di teatro-canzone di stasera prevede testimonianze in video e raccontate sulle tre partigiane, più alcune canzoni live, dove Alloisio sarà accompagnato da Gianni Martini alla chitarra, Claudio De Mattei al basso, Lorenzo Marmorato alle tastiere e Claudio Andolfi alla batteria: «Eseguiamo le inedite "Jeans e Chador", su musica di Umberto Bindi, dedicato alle giovani migranti, ragazze coraggio che spesso lottano per essere se stesse a cavallo fra due culture, "Tieni duro", che in questo momento assume un significato particolare per la mia famiglia, e "Totò" che avevo scritto per Roberta e che invece eseguo io».

Della colonna sonora della serata fanno parte anche "Auschwitz" di Guccini e "La Badoglieide" scritta da Nuto Revelli e altri partigiani negli anni della Resistenza. Si esibiranno anche gli studenti dei licei Deledda, Klee-Barabino e Pertini, i giovani musicisti della Vico Papa Gang diretti da Marcello Liguori con la supervisione di Marco Fadda e il Coro Quattro Canti diretto da Gianni Martini.

E intervengono tra gli altri il partigiano Aria Ghiglione. Il festival, che prevede tappe anche fuori Genova, è realizzato con palazzo Ducale, Comune e Ufficio scolastico regionale.

IVANA ALLOISIO RACCONTATA DAL FIGLIO

«Staffetta partigiana e ora madre coraggio»

Gian Piero: provata dalla morte di Roberta

DANIELA TERRAGNI

OVADA. Tutto è iniziato con un bigliettino nascosto nell'orlo della gonna. Ivana Comaschi Alloisio è una staffetta partigiana della divisione Garibaldi Mingo ed è mamma di Gian Piero e Roberta Alloisio. Oggi ha 87 anni, originaria di Genova è ancora autonoma e vive a Ovada, è partigiana da quando aveva 13 anni. La prima missione le è stata affidata a Predosa dal papà Pietro Comaschi, Pierin, di nascosto dalla mamma Adalgisa, Cisa.

A quel tempo i Comaschi erano sfollati nel Basso Piemonte, perché a Genova la casa era stata colpita dai bombardamenti. Comaschi, che lavorava come tornitore alla San Giorgio e faceva parte del Partito comunista clandestino, nei tre anni a Predosa ha tessuto contatti con i gruppi partigiani della zona. Un giorno chiamò la figlia con il pretesto di un libro e le consegnò il primo messaggio in codice, da far avere ai Partigiani. «Portati ago e filo per ricucire l'orlo, stati attenta che se te piggian bona», diceva Comaschi facendo il segno della croce, che significa altrimenti sei morta. «Non dire niente alla mamma, che si preoccupa», era l'altra rac-

comandazione. Così Ivana entrava a far parte delle riunioni partigiane, il comandante Fernando per evitare i biglietti, ordinava di imparare a memoria. La giovane frequentava anche Boro, il comandante slavo della Buranello. Ivana aveva il compito di spiare le postazioni dei Tedeschi e trasportava le bombe a mano nel cestino della bicicletta, sotto le borse della spesa. Approfittando della sua avvenenza, fece innamorare un soldato alpino della Monterosa, che per non mancarle di rispetto evitava di perquisirla. «Pedalavano verso la modernità - dice Gian Piero Alloisio - erano donne autonome, indipendenti».

A far innamorare Ivana è stato il Partigiano ovadese Sergio "Cencio" Alloisio della X Divisione GL. Sergio ingaggiò Ivana come cantante ne La Pietra Filosofale, uno spettacolo creato nel dopoguerra dal giovane autore e regista. Ivana venne chiamata in Rai, diventò mamma di Maurizia, Gian Piero e Roberta e sospese l'attività in radio. Adesso la nuova Resistenza di Ivana è - come racconta il figlio Gian Piero - affrontare giorno per giorno la morte della figlia Roberta prematuramente scomparsa all'età di 53 anni.

Così i tedeschi lasciarono Ovada

E allo Splendor Gian Piero Alloisio ha cantato "le ragazze coraggio"

EDOARDO SCETTINO
ovadese@alice.it

» «Noi stessi non sappiamo, mentre scriviamo queste righe affrettate, fin dove potranno essere giunte le truppe anglo-america- ne ma sappiamo per certo che il grande giorno è arrivato». La prima pagina di "Ovada libera", l'organo ufficiale del Comitato di Liberazione Nazionale, celebrò così la Liberazione. «Non è possibile - proseguiva - se pur consci e convinti della gravità dell'ora, tornare all'opere feconde di ricostruzione, senza prima lasciare al cuore da tanto compresso il suo libero battito, senza prima lasciar sprigionare dal petto, il grido troppo a lungo represso: libertà». Il documento è stato esposto nei giorni scorsi alla Loggia di San Sebastiano nell'ambito della mostra "In un mondo di aprile si è fatta la storia", organizzata da Accademia Urbense e Banda del Tempo "L'idea" con l'ANPI di Ovada. "Ovada libera" era appena stato fondato, con una piccola redazione. Lo stesso CLN si era da poco trasformato in giunta municipale con il sindaco Vincenzo Ravera, il suo vice Renato Palma, i membri Lodovico Ravanetti e Pietro Massa. «Non ci saranno - scriveva il direttore del giornale Oneto - tumulti di piazza, non ci saranno massacri, non vi saranno violenze. Sappiamo che di fronte alle truppe alleate avanzanti dovremo dar prova di intelligenza e disciplina: lo faremo». A fianco la cronaca delle ore concitate che portarono all'abbandono della nostra città da parte delle truppe tedesche rimaste. «Le 19 - si legge - scoccano



lente dal campanile della chiesa di dove partì il sacerdote nel nobile tentativo di portare la pace. Dal ponte sull'Orba giungono le staffette: i tedeschi chiedono un armistizio fino alla mattina seguente alle dieci... Vi sarà una notte di passione. Gli uomini sperano nel combattimento. Ma non ci fu questa ventura. Le truppe della Wermcht, depresso l'orgoglio, lasciano in silenzio e con estrema prudenza Ovada. La città è libera. Il CLN prende possesso del Municipio e assume a oggi il potere in nome del popolo».

Note di Resistenza A raccontare in una chiave diversa quei momenti ha provato giovedì scorso Gian Piero Alloisio nel suo "Festi-

val Pop della Resistenza" in scena allo Splendor. La serata si è aperta con un'immagine di Roberta Alloisio, più importante voce femminile della canzone in genovese da poco scomparsa, e una canzone, "Bella ciao". A seguire le storie in musica di tre donne partigiane, definite "Ragazze coraggio": Fidia Donata Lucarini, della brigata SAP tutta femminile "Felicità Alice Noli" che era attiva a Genova Sturla, "Milly" Ferrari, di Tagliolo Monferrato, la cui storia è raccontata nel libro di Federico Fornaro "Pierina, la staffetta dei ribelli", Ivana Comaschi Alloisio, madre di Gian Piero e Roberta, e staffetta partigiana della Divisione Garibaldi Mingo.



Due iniziative A sinistra due visitatori della mostra delle Loggia. A destra un momento dello spettacolo dello Splendor.

Il pienone per il Festival pop della Resistenza



Ovada. Il pienone al teatro Splendor la sera del 20 aprile per il Festival pop della Resistenza.

L'iniziativa è giunta alla sua settima edizione e quest'anno è stata giustamente dedicata alla memoria di Roberta Alloisio, scomparsa prematuramente ed improvvisamente a marzo, voce indimenticabile e bellissima dello stesso Festival.

Il Festival pop della Resistenza, realizzato da Atid su idea di Gian Piero Alloisio (premiato nel 2014 con l'Ancora d'argento quale Ovadese dell'Anno), ha presentato quest'anno "Ragazze coraggio".

Tre storie di donne partigiane (Ivana Comaschi Alloisio della Divisione Garibaldi Mingo, Pierina Ferrari "Milly" di Tagliolo staffetta partigiana protagonista del libro omonimo del senatore Federico Fornaro, Fidia Lucatini "Donata" della Brigata Sap tutta al femminile), "tra canzoni, teatro, testimonianze, per ritrovare oggi il senso storico e spirituale della Liberazione", a cura di Gian Piero Alloisio. Ha introdotto lo spettacolo l'assessore comunale alla Cultura Roberta Pareto, visibilmente commossa



Beppe Gambetta

tre più serie come "Auschwitz" ed ancora brani altrettanto belli come "Marilyn", tanto per citarne alcune tra le più significative ed apprezzate dal folto pubblico presente in sala, tra cui anche il partigiano Mario Ghiglione "Aria" di Castelletto.

E tra i moltissimi presenti allo Splendor (quando si organizzano eventi di rilievo gli ovadesi non si fanno attendere e vi partecipano numerosi, finalmente lontano dalla tv di casa), anche tanti giovani e giovanissimi, studenti della Scuola superiore e della Scuola media. Soprattutto a loro va il messaggio di pace, di libertà e di democrazia che spettacolo-

per aver dietro sullo schermo l'immagine di Roberta Alloisio. Con la virtuosa chitarra dello stesso Alloisio, fratello di Roberta, sul palcoscenico dello Splendor si sono esibiti ed hanno suonato Gianni Martini e Claudio De Mattei, che per vent'anni hanno calcato le scene dello spettacolo con la band di Giorgio Gaber, e Claudio Andolfi (nella prima foto). Gradito ospite della serata il chitarrista Beppe Gambetta (nella seconda foto più piccola).

Alloisio e la sua band hanno interpretato canzoni conosciutissime (esordio atteso con "O bella ciao") ed altre meno ma tutte legate dal comune denominatore della libertà, della democrazia e della giustizia, le parole d'ordine della guerra di Liberazione, di cui ricorre quest'anno il 72° anniversario.

E con i virtuosi ed applauditissimi musicisti hanno contribuito alla buona riuscita dello spettacolo gli alunni degli Istituti Comprensivi "Pertini" di Ovada e di Molare e dell'Istituto "Santa Caterina - Madri Pie". Alloisio e gli altri musicisti hanno alternato canzoni satiriche come "La Badoglieide" (scritta da Nuto Revelli) ad al-

li come il Festival pop della Resistenza sanno infondere al pubblico che vi assiste. Per non dimenticare mai, specie da parte delle generazioni più giovani che saprebbero così della Resistenza e della guerra di Liberazione dalla dittatura nazifascista solo attraverso i libri scolastici di Storia.

Il Festival pop della Resistenza replica giovedì 27 aprile al mattino a Novi al teatro Giacometti. Altra replica venerdì mattina 28 ad Alessandria, al teatro Ambra. Seguirà la visita alla sala capitolare del Duomo dove sarà esposto ed illustrato da storici e partigiani l'originale del documento della resa. Gian Piero Alloisio (nella terza foto con Martini) è nato ad Ovada nel 1956 ed è cresciuto a Genova. Ha lavorato per tanti anni con Giorgio Gaber, con cui ha scritto commedie musicali, canzoni e sceneggiature di film musicali.

Fra gli interpreti delle sue canzoni, Francesco Guccini, Gaber-Jannacci, Eugenio Finardi e Gianni Morandi.

È attualmente considerato uno degli esponenti più rilevanti del teatro-canzone.

E. S.

OGGI

PALAZZO DUCALE L'EVENTO

L'arte di Modigliani

APPARTAMENTO DEL DOGE

Nell'Appartamento del Doge si può visitare "Modigliani", mostra-evento dedicata al pittore livornese. Orario: 9.30-19.30. La biglietteria chiude alle 18.30. Biglietti: € 13 intero, € 11 ridotto.

Info: 0109280010

FOTOGRAFIA

Carier-Bresson

LOGGIA ABATI

Si intitola "Henri Cartier-Bresson Fotografo" la mostra dedicata al celebre fotografo francese che si può visitare nella Loggia degli Abati fino all'11 giugno. Orario: 10-19. La biglietteria chiude alle 18. Biglietti: € 10 intero, € 8 ridotto.

Biglietto congiunto con la mostra Eliott Ervitt. Kolor, in corso nel Sottoporticato fino al 16 luglio, a 15€, ridotto 12€. Orario: 10-19.

Piazza Matteotti 9

LE IDEE

IL TOUR

La Genova ribelle

CENTRO STORICO

In occasione del 25 aprile Explora propone, alle 17, un pomeriggio alternativo alla scoperta dei carruggi genovesi con la visita guidata "Genova ribelle": un tuffo nel centro storico per scoprire tutti i ribelli che hanno animato la storia genovese a partire dal ribelle per eccellenza, cioè Balilla. Prezzi: 15, 12 € ragazzi fino agli 11 anni. La prenotazione non è obbligatoria, ma è gradita.

Info: 346 2506782

IL FESTIVAL

Supernova

PIAZZA DELLE FESTE

Alle 20 ultima serata del festival Supernova in piazza delle Feste al porto antico: sul palco i Fast Animals and Slow Kids e i Management del Dolore Post Operatorio. In apertura i Voina.

www.habanoedizioni.it

L'APERTURA

La vista dalle torri

CATTEDRALE DI SAN LORENZO

In occasione del ponte del 25 aprile le Torri della Cattedrale di San Lorenzo sono visitabili dalle 10 alle 17.30 senza limitazione oraria al costo di € 5. La visita è un percorso in ascesa all'interno della Cattedrale che ha come prima tappa la Tribuna del Doge, da cui si gode di una vista

mozzafiato sulla navata centrale, e come ultima tappa la salita alla Loggia di Giovanni da Gandria che conclude la torre di nord-est per godere di un punto di vista privilegiato da cui guardare i tetti della città. Il Museo Diocesano invece è chiuso.

Info: 010/2475127

LA CONFERENZA

Il "Sotterraneo dei tormenti"

CORSO GASTALDI

Alla Casa dello Studente in corso Gastaldi, alle 9.30 conferenza dei Circoli Operai per ricordare l'impegno e la lotta di tutti coloro che si batterono contro il nazifascismo, pagando con la vita per la loro opposizione alla barbarie, alla guerra e all'oppressione dell'uomo sull'uomo. Come ogni anno, al termine della conferenza sarà possibile visitare le celle e il "Sotterraneo dei tormenti".

Ingresso libero

CASTIGLIONE CHIAVARESE

L'invasione digitale

MUSEO ARCHEOMINERARIO

Il Museo Archeominerario di Castiglione Chiavarese (MuCast) è aperto straordinariamente con visite guidate alle 10.30 e alle 15 e aderisce alle "Invasioni digitali": ogni visitatore potrà trasformarsi in "invasore" e, armato di smartphone, macchine fotografiche o videocamere, condividere la propria esperienza di visita, le proprie emozioni e sensazioni attraverso il web per far conoscere quale patrimonio si nasconde a Monte Loreto, nel piccolo borgo di Masso, dove il Museo archeominerario si trova. L'hashtag #invasionidigitali permetterà poi di raccogliere tutto il materiale condi-

viso.

Le visite guidate su prenotazione obbligatoria.

Info: 0185469139

L'INIZIATIVA

In vetta con il Tricolore

PARCO DELL'ANTOLA

Per celebrare la Resistenza il Parco dell'Antola propone l'iniziativa "Porta un Tricolore e sali in Antola!" per ricordare e celebrare i valori della Resistenza e chi si è sacrificato per la libertà. Alle 11 ritrovo in vetta per la commemorazione dei Partigiani, delle Popolazioni delle valli Trebbia, Scrivia e Borbera e di quanti combatterono su questi monti tra il 1943 il 1945 per la Liberazione-Alle 12 ristoro al Rifugio Parco Antola, con il "rancio del partigiano" a €10.

Per prenotare: 3394874872

PER RAGAZZI

Una merenda al buio

DIALOGO NEL BUIO

Si intitola "Merendiamo al buio!" la visita dedicata ai bambini a "Dialogo nel buio", il percorso multisensoriale in assenza di luce sulla chiatta ex Urban Lab ormeggiata di fronte al Mu.Ma. Dopo aver visitato con la guida il percorso multisensoriale, i ragazzi saranno i "cuochi" della loro merenda che prepareranno al buio. L'attività inizia alle 17.30, appuntamento 15 minuti prima. Costo: Euro 6 a bambino.

Prenotazione obbligatoria

Info: 0100984510

IN SCENA

Festival pop della Resistenza

OVADA

Il Festival Pop della Resistenza, quest'anno dedicato a Roberta Alloisio, e che ha proposto lo spettacolo di teatro canzone "Ragazze coraggio" di Gian Piero Alloisio, si sposta oggi a Ovada, nella Loggia di San Sebastiano alle 11, dove curerà la parte artistica delle celebrazioni ufficiali del giorno della Liberazione di Ovada e dei Comuni dell'Ovadese.

Ingresso libero

ARTE E STORIA

I musei di Strada Nuova

VIA GARIBALDI

Visite guidate speciali nei musei di Strada Nuova e Palazzo Ducale per il 25 aprile. La partenza è alle 11

al bookshop di via Garibaldi, il biglietto costa 15 €.

Info: 010 2759185

PER LA LIBERAZIONE

Gli affreschi di Strozzi

PALAZZO LOMELLINO

Apertura straordinaria di Palazzo Nicolosio Lomellino con visite guidate al Primo Piano Nobile e al Giardino Segreto in occasione dell'Anniversario della Liberazione. Il palazzo, tra i più affascinanti dei Palazzi dei Rolli, sarà aperto al pubblico dalle 10 alle 18 con visite guidate. Sarà possibile visitare, il Primo Piano Nobile, con le sale affrescate da Strozzi e la Sala del Tempesta (XVII sec), e l'incantevole Giardino Segreto. È consigliata la prenotazione.

Info: 3938246228

LA FIERA

Florarte

ARENZANO

Ultimo giorno di Florarte, dalle 10 alle 18.30. Oltre all'omaggio a Plinio Mesciulam e al "percorso dell'arte", nel Parco Negrotto Cambiaso si tiene la 9 edizione della mostra mercato florovivaistica con il Flower Music Festival, laboratori, conferenze, degustazioni, visite guidate.

Ingresso libero



IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

24

LU
NE
DI

IN EVIDENZA IL CONCERTO

Brunori S.a.s.

PIAZZA DELLE FESTE

Genova. Per il festival Supernova, in piazza delle Feste al Porto Antico, concerto di Brunori s.a.s. In apertura, alle 20, Canova e i Pinguini Tattici Nucleari.

www.habaneroedizioni.it

TEATRO-CANZONE

Alloisio sul palco

PALAZZO DUCALE

Genova. Alle 21, nella Sala

del Maggior Consiglio, si tiene il "XII Festival Pop della Resistenza". In programma lo spettacolo "Ragazze coraggio" dedicato a Roberta Alloisio. Con Gian Piero Alloisio, Gianni Martini, Claudio De Mattei, Lorenzo Marmorato, Claudio Andolfi.

Info: 0108171600

IL FESTIVAL

Mc Gregor al Bangarang!

CRAZY BULL

Genova. Alle 21 al Crazy Bull di via Degola, nuovo appun-

tamento della rassegna "Bangarang!" con il concerto dell'icona reggae Freddie McGregor accompagnato dalla Big Ship Band.

www.goaboa.it

ASTRONOMIA

Giove al telescopio

OSSERVATORIO

Genova. Dalle 21.30 all'Osservatorio astronomico del Righi osservazione al telescopio del pianeta Giove e degli astri della primavera.

Info: 3475859662

25

MAR
TE
DI

LA FESTA IL 25 APRILE

Meganoidi in concerto

FORTEZZA DEL PRIAMAR

Savona. Dalle 18, per il 25 aprile, festa con musica e specialità gastronomiche al Priamar: sul palco Meganoidi, Spidergawd, Tony Linetti, Sottospirito.

Info: 019822708

IN SCENA

Mama Africa

TEATRO DUSE

Genova. Alle 20.30 la Com-

pagnia Suq propone "Mama Africa", spettacolo ispirato al libro "La storia di Miriam Makeba" di Nomsa Mwa-muka.

Info: 0105342600

IL FESTIVAL

Supernova

PIAZZA DELLE FESTE

Genova. Alle 20 ultima serata del festival Supernova in piazza delle Feste al porto antico: sul palco i Fast Animals and Slow Kids e i Management del Dolore

Post Operatorio. In apertura i Voina.

www.habaneroedizioni.it

L'INCONTRO

Elodie e Zibba

PALAZZO DUCALE

Genova. Alle 21, nella Sala del Maggior Consiglio, primo appuntamento della rassegna "It's only Rock 'n' Roll, volti e canzoni che ci hanno cambiato la vita" con Elodie e Zibba intervistati da Renato Tortarolo.

Ingresso libero

26

MER
CO
LE
DI

DA FARE CINEMA

Riviera Film Festival

ARISTON

Sestri Levante. Alle 18 al cinema Ariston inaugurazione del Riviera International Film Festival. Ospite d'onore Alessandra Mastronardi.

www.rivierafilm.org

IL CONVERTO

Renzo Rubino

LA CLAUQUE

Genova. Alle 21.30 sul palco della Claque di via di San

Donato concerto di Renzo Rubino, cantautore di Taranto, che presenta il suo nuovo album "Il gelato dopo il mare".

Info: 0102470793

LA COMMEDIA

Risate all'inglese

POLITEAMA GENOVESE

Genova. Alle 21, sul palco del Politeama Genovese, la compagnia Tk con la regia di Massimo Chiesa propone "Niente sesso, siamo inglesi" di Antony Marriott e

Allistar Foot.

Info: 0108393589

L'INCONTRO

Marco Aime

PALAZZO DUCALE

Genova. Alle 17.45 nella Sala del Maggior Consiglio incontro con l'antropologo e scrittore Marco Aime su "Sono scomparsi i riti di passaggio?", una riflessione sul rapporto tra genitori e figli nella società urbano-industriale della nostra epoca.

Info: 0108171600

27

GIO
VE
DI

DA VEDERE CLASSICA

Quartetto Prometeo

TEATRO CARLO FELICE

Genova. Alle 21, per la stagione Gog, concerto del Quartetto Prometeo. Musiche di Schönberg, Dalla Piccola, Beethoven.

Info: 01053811

IN SCENA

Cederna recita testa

TEATRO ARCHIVOLTO

Genova. Giovedì e venerdì alle 21 all'Archivolto Giu-

seppe Cederna è protagonista di "Da questa parte del mare", spettacolo basato sull'omonimo libro del cantautore Gianmaria Testa.

Info: 01065921

IL CONCERTO

Gli anni perduti di Ferrer

TEATRO DELLA TOSSE

Genova. In prima nazionale, alla Tosse, va in scena "Rediscovery: gli anni perduti di Nino Ferrer" di e con Federico Sacchi. Uno spettacolo dedicato al cantante e an-

tropologo franco-genovese a 50 anni dal suo più grande successo, "La pelle nera".

Info: 0102470793

SUL PALCO

Tandem

TEATRO AKROPOLIS

Genova. Alle 21.30 sul palco del teatro Akropolis in via Mario Boeddu, a Sestri, va in scena "Tandem" di Sabino Civilleri e Manuela Lo Sicco, protagonista insieme a Veronica Lucchesi.

Info: 3389750256

28
VE
NER
DI

LE IDEE CLASSICA

Recital di Pieranunzi

TEATRO CARLO FELICE

Genova. Alle 20.30 concerto dell'Orchestra del Teatro e del pianista Enrico Pieranunzi, direttore e solista. Brani di Bach, Scarlatti, Avignon e Galuppi.

Info: 01053811

IN SCENA

Madri Clandestine

TEATRO DUSE

Genova. Fino a domenica sul

palco del Duse, per la regia di Antonio Zavatteri, Carla Peirolero e il Coro Multietnico mettono in scena "Madri clandestine". Uno spettacolo della Compagnia Suq.

Info: 0105342600

LA FESTA

Radorimasto Party

GIARDINI LUZZATI

Genova. Alle 21.30 si festeggia il quinto anno della radio genovese dedicata alla musica indipendente "Radorimasto", fondata da Michele

Ferrero. Sul palco, dalla Spagna, Jasn Jeans, il "leopardo del rock and roll".

Info: 019823895

IL LIBRO

I ragazzi di Ponte Carrega

FELTRINELLI

Genova. Alle 18 da Feltrinelli libri e musica, in via Ceccardi 16r, presentazione del libro "I ragazzi di Ponte Carrega" di Maria Teresa Valle. Con l'autrice interviene Stefano Mantero.

Ingresso liberop

29 SABATO

DA VEDERE

LO SHOW

Il circo di Scholl e Pont

TEATRO SOCIALE

Camogli. Alle 20.30 sul palco del teatro Sociale di Camogli va in scena lo spettacolo di circo contemporaneo "Circus zone ensemble" con Julien Scholl e Jérôme Pont.

Info: 01851770529

LA PERFORMANCE

Cosmopolitan Beauty

TEATRO AKROPOLIS

Genova. Alle 21 sul palco del teatro Akropolis in via Mario Boeddu, a Sestri Ponente, in programma un doppio spettacolo: "Cosmopolitan beauty" con Davide Valrosso e "La partita sull'aria" con Nicola Marrapodi e Roberto Orlacchio.

Info: 0108978169

IL MONOLOGO

Thom Pain

SIPARIO STRAPPATO

Arenzano. Alle 21, sul palco del Sipario Strappato, va in scena il monologo "Thom Pain" di Will Eno con Alberto Giusta, per la regia di Antonio Zavatteri. Una riflessione sul senso della vita.

Info: 0109123042

LO SHOW

Gara di street dance

PORTO ANTICO

Genova. Dalle 9, per tutto il

giorno, in piazza delle Feste va in scena "The Garage", un contest dedicato alla danza hip hop e alla street dance.

www.thegaragecontest.com

FOTOGRAFIA

La prima guerra mondiale

MUSEO ANDREA TUBINO

Masone. Alle 16 al Museo Tubino si inaugura la XX Rassegna Internazionale di Fotografia nelle espositive. La prima mostra della rassegna è dedicata alla Grande Guerra, in collaborazione con la Biblioteca Universitaria di Genova. Orari: sabato e domenica e festivi dalle 15.30 alle 18.30. Gruppi anche nei giorni feriali su prenotazione.

Info: 3471496802

L'ESCURSIONE

Le tracce dell'oceano antico

PARCO DEL BEIGUA

Genova. Escursione sulle rocce di un antico oceano, nel Beigua Geopark, sul percorso escursionistico ad anello che da Pratorotondo scende alle Rocche di Vatterasca per risalire al Passo Prato Ferretto e Passo Pian di Lerca. Ritrovo alle 9.30 a Pratorotondo, lungo la strada che dalla cima del Monte Beigua prosegue per Piampaludo.

Durata: intera giornata. Difficoltà: E (sentiero escursionistico). Prenotazione obbligatoria.

Info: 3385091402

30 DOMENICA

IN PRIMO PIANO

IN SCENA

Play Strindberg

TEATRO DELLA CORTE

Genova. Alle 16 sul palco del Teatro della Corte ultima replica dello spettacolo "Play Strindberg", di Friedrich Durrenmatt, con Maria Paiato, Franco Castellano, Maurizio Donadoni, regia di Franco Però.

Info: 01053421

L'IDEA

In volo su Forte Geremia

MASONE

Masone. Dalle 10, con partenza dal forte Geremia, sulla strada del passo del Faiallo, tour in elicottero sopra la fortificazione. Il costo è di 50 euro. Alle 13 è possibile pranzare anche all'agriturismo Ca d'ù Ratto.

Info: 3489988887

L'ESCURSIONE

Camminata sulle alture

VARIGOTTI

Finale Ligure. L'Associazione Amici di San Lorenzo a Varigotti organizza, alle 10 una camminata "Sulle alture di Varigotti" e "L'invasione digitale" della chiesa medioevale di San Lorenzo a Varigotti, (Finale Ligure). Ritrovo in piazza Cappello da Prete, nel Borgo vecchio di Varigotti. Partecipazione gratuita, pranzo al sacco.

Info: 3451127439

LA PREMIAZIONE

Riviera Film Festival

EX CONVENTO ANNUNZIATA

Sestri Levante. Alle 18 nella sala Agave dell'Ex Convento dell'Annunziata, premiazione del Riviera International Film Festival.

www.rivierafilm.org

IL CONCERTO

Canta Gianni Rossi

PIAZZA DELLA VITTORIA

Ceriale. Dalle 15 alle 18 in piazza della Vittoria, pomeriggio di animazione varia con il concerto del cantante Gianni Rossi.

Ingresso libero

IL DOCUMENTARIO

Milano, via Padova

CINEMA CAPPUCCINI

Genova. Alle 20 ultima replica del documentario "Milano, via Padova", di Flavia Mastrella e Antonio Rezza.

Info: 010880069

IL CONCERTO

Jazz con Giroto e Ferra

AUDITORIUM MONTALE

Genova. Il duo sax e chitarra Javier Giroto e Bebo Ferra si esibisce alle 21 all'Auditorium Montale per la Giornata Internazionale del Jazz indetta dall'Unesco, evento di punta della maratona jazz che si svolgerà durante l'intera giornata nella Sala del Munizioniere di Palazzo Ducale.

Info: 010585241



9.30

CIRCOLI OPERAI, LA CONFERENZA

Alla Casa dello Studente in corso Gastaldi, raduno dei Circoli operai in occasione del 25 aprile.

10.00

I COLORI DI FLORATE AD ARENZANO

Ultimo giorno per visitare Florate, la mostra florovivaistica con laboratori, conferenze, degustazioni.

10.00

APERTURA DI PALAZZO LOMELLINO

Palazzo Lomellino, via Garibaldi 7, apre straordinariamente con visite guidate al piano nobile.

11.00

FESTIVAL RESISTENZA AD OVADA

Festival Pop della Resistenza a Ovada, loggia San Sebastiano ricordando Roberta Alloisio.

11.00

IL TRICOLORE DA PORTARE ALL'ANTOLA

Il Parco dell'Antola propone l'iniziativa "Porta un Tricolore" in vetta, ad omaggiare la Resistenza.

17.30

BABY CHEF SI INCONTRANO AL BUIO

Con "Merendiamo al buio!", sulla chiatta in Darsena, i ragazzi preparano la merenda senza luce.

20.00

SUPERNOVA, MUSICA LIVE AL PORTO

Ultima serata del festival Supernova al porto antico, piazza delle Feste, con la musica di tre band.



[+] DOMANI SERA AL DUCALE

TEATRO



FESTIVAL POP RESISTENZA, RICORDANDO ROBERTA ALLOISIO

LUCIA COMPAGNINO

IL FESTIVAL POP della Resistenza, che torna domani sera alle 21 a palazzo Ducale, nel salone del Maggior Consiglio, come sempre a ingresso libero, quest'anno traccia il ritratto di tre partigiane: Fidia "Donata" Lucarini, della brigata SAP genovese Felicità Alice Noli, l'unica in Italia interamente al femminile, poi Pierina "Milly" Ferrari, figura importante della storia ovadese e testimone dei fatti della Benedicta, e infine Ivana Comaschi Alloisio, staffetta partigiana della Divisione Mingo nonché madre di Gian Piero Alloisio, l'inventore del festival, e di sua sorella Roberta, prematuramente scomparsa il 3 marzo, alla quale questa edizione è dedicata. (in foto, i fratelli Alloisio). «Lo spettacolo si intitola "Ragazze Coraggio" e chiude la trilogia dedicata alla Resistenza iniziata con "Aria di libertà", storia del bambino partigiano Aria e proseguita con "Luigi è stanco"» spiega Alloisio. E prosegue: «Non potevamo non dedicarlo a mia sorella, la più grande voce femminile della canzone in genovese, molto apprezzata anche all'estero, con la quale ho realizzato ben 30 produzioni, in qualche modo anche lei ragazza ribelle che come me portava avanti gli ideali di famiglia».

Scritto, diretto e interpretato da Alloisio, lo spettacolo di teatro-canzone di stasera prevede testimonianze in video e raccontate sulle tre partigiane, più alcune canzoni live, dove Alloisio sarà accompagnato da Gianni Martini alla chitarra, Claudio De Mattei al basso, Lorenzo Marmorato alle tastiere e Claudio Andolfi alla batteria: «Eseguiamo le inedite "Jeans e Chador", su musica di Umberto Bindi, dedicato alle giovani migranti, ragazze coraggio che spesso lottano per essere se stesse a cavallo fra due culture, "Tieni duro", che in questo momento assume un significato particolare per la mia famiglia, e "Totò" che avevo scritto per Roberta e che invece eseguo io».

Della colonna sonora della serata fanno parte anche "Auschwitz" di Guccini e "La Badoglieide" scritta da Nuto Revelli e altri partigiani negli anni della Resistenza. Si esibiranno anche gli studenti dei licei Deledda, Klee-Barabino e Pertini, i giovani musicisti della Vico Papa Gang diretti da Marcello Liguori con la supervisione di Marco Fadda e il Coro Quattro Canti diretto da Gianni Martini.

E intervengono tra gli altri il partigiano Aria Ghiglione. Il festival, che prevede tappe anche fuori Genova, è realizzato con palazzo Ducale, Comune e Ufficio scolastico regionale.